



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

II/La Sottoscritto/a PANI GABRIELLA
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

II/La Sottoscritto/a _____
 in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

**"Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi (discarica), della volumetria netta di m³ 323.164, ubicato in località "Su Gira de sa Murta" del comune di San Giovanni Suergiu (SU)". Proponente: Ekosarda. S.r.l.
 Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021"**

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
☐ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro (specificare)

TESTO OSSERVAZIONI

Premessa

La presente memoria nasce dal sentimento di profonda preoccupazione e dal dovere civico di tutelare l'integrità del territorio della frazione di Is Urigus. Non si tratta di una mera opposizione burocratica, ma di un atto di difesa della salute pubblica e della memoria storica di una comunità che vede nel sito di 'Su Giri de sa Murta' un elemento identitario insostituibile. Il progetto presentato da Ekosarda S.r.l. rappresenta una minaccia diretta alla qualità della vita dei residenti e alla conservazione di un ecosistema e di un patrimonio archeologico che appartengono alle generazioni future. La dignità di Is Urigus non può essere sacrificata sull'altare di un'iniziativa industriale palesemente carente sotto il profilo tecnico e giuridico.

1. Tutela dell'Ex Scuola Elementare di Via Sant'Antioco

L'immobile dell'Ex Scuola Elementare non è un edificio dismesso, ma il cuore pulsante della frazione. Attualmente funge da centro socio-culturale attivo, ospitando laboratori musicali che coinvolgono i giovani e meno giovani, oltre a mantenere la funzione istituzionale di seggio elettorale. La realizzazione dell'impianto Ekosarda, per la sua vicinanza logistica, comprometterebbe l'uso di tale spazio pubblico a causa dell'impatto



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

acustico e delle emissioni odorigene, privando la comunità dell'unico presidio di aggregazione sociale rimasto.

2. Violazione del vincolo di distanza dagli impianti di recupero

Il progetto viola palesemente i criteri di localizzazione previsti dalla normativa vigente. Esiste un vincolo di rispetto che impone distanze minime tra impianti di recupero inerti per evitare la saturazione del territorio. Si rileva la presenza del PIP di Carbonia a soli 1 km di distanza e dell'impianto di Candiazzus a 19 km. L'inserimento di un ulteriore impianto a 'Su Giri de sa Murta' determinerebbe un carico ambientale insostenibile e una violazione della pianificazione territoriale regionale.

3. Criticità geologiche: Permeabilità dei suoli e divieto di geosintetici

Le indagini tecniche condotte sul sito evidenziano un valore di permeabilità dei suoli pari a $k \approx 4,15 \times 10^{-6}$ m/s. Tale valore risulta ampiamente superiore ai limiti di sicurezza per la protezione delle falde acquifere. Si richiama espressamente la nota della Regione Sardegna (prot. 10158/2026), la quale ribadisce il divieto di sostituzione dello strato di barriera minerale naturale con soli materiali geosintetici in presenza di tali coefficienti di permeabilità. Il sito è, pertanto, tecnicamente inidoneo.

4. Sottodimensionamento della vasca di raccolta percolato

Il progetto prevede una vasca per il percolato con una capacità di sole 100 tonnellate. Tale dimensionamento appare del tutto irrisorio e sottostimato rispetto alla volumetria dei rifiuti trattati e, soprattutto, alla luce della crescente frequenza di eventi meteorici estremi nella zona. Il rischio di overflow (stramazzo) della vasca con conseguente sversamento di inquinanti nei terreni circostanti e nelle matrici ambientali è concreto e non mitigato.

5. Incoerenza volumetrica e scavi in eccedenza

Si riscontra una grave difformità tra il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Sardegna (PRGRS), che fissa limiti precisi per tali impianti, e il progetto Ekosarda. A fronte di un limite di 150.000 m³, la proposta prevede una volumetria di 323.164 m³. A ciò si



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

aggiungono scavi aggiuntivi non giustificati per 56.025 m³, che configurano un'operazione di alterazione morfologica del sito priva di necessità impiantistica reale.

6. Omissione della biodiversità e tutela della Macchia Mediterranea

Lo studio di impatto ambientale ha colpevolmente omesso di censire specie protette presenti nell'area, tra cui la *Testudo hermanni* (testuggine comune), la lepre sarda e la pernice sarda. Inoltre, l'area è caratterizzata da formazioni di macchia mediterranea che godono della tutela rafforzata ai sensi della L.R. 8/2016. L'eradicazione di tale vegetazione per far posto all'impianto costituirebbe un danno ambientale irreparabile.

7. Emergenze archeologiche e vicinanza al Nuraghe Monserrato

Il sito di 'Su Giri de sa Murta' presenta evidenze archeologiche di epoca nuragica affioranti in superficie, mai propriamente saggiate dalla ditta proponente. Inoltre, il progetto si colloca a soli 40 metri dal Nuraghe Monserrato, violando le fasce di rispetto e ponendo a rischio l'integrità strutturale e paesaggistica di un monumento che rappresenta la nostra storia millenaria.

8. Sicurezza sul lavoro e carenza di controlli (D.Lgs. 81/2008)

Si segnala la totale assenza della cartellonistica di cantiere obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nelle aree già interessate da prime attività di indagine. Tale mancanza, unitamente alla carenza di controlli ispettivi, evidenzia un approccio alla sicurezza del tutto inadeguato che prefigura una gestione dei futuri lavori non conforme agli standard legali minimi.

9. Procedura di decadenza della concessione Cava

Risulta pendente, presso il Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale (SAERA), la procedura di decadenza della concessione della Cava (prot. 1843/2026). Poiché il progetto Ekosarda si innesta su una preesistente attività estrattiva in fase di decadenza per inadempimento, viene meno il presupposto giuridico stesso per la riconversione o l'ampliamento del sito in questione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

10. Straordinaria opposizione sociale e mobilitazione popolare

La comunità ha espresso il proprio dissenso in modo inequivocabile. Ad oggi, la petizione sulla piattaforma Change.org ha raccolto oltre 8.658 firme, alle quali si aggiungono oltre 1.000 firme cartacee depositate dai residenti di Is Urigus e dei comuni limitrofi. Tale mobilitazione testimonia la mancanza di "licenza sociale" per l'opera, elemento che non può essere ignorato in sede di valutazione di impatto ambientale e sociale.

Istanze Finali

Tutto ciò premesso e considerato, si richiede formalmente alla Regione Autonoma della Sardegna:

- Il **rigetto immediato** dell'istanza presentata da Ekosarda S.r.l. per il progetto in Località 'Su Giri de sa Murta'.
- L'attuazione della cosiddetta "**Opzione Zero**", ritenendo la non realizzazione dell'opera l'unica via per garantire la tutela della salute, dell'ambiente e del patrimonio storico-archeologico del territorio.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, CARBONIA

data, 21-9-2026

II/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

